



Regione Lombardia

IL CONSIGLIO

DESIGNAZIONE DI COMPETENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA – COLLEGIO DEI REVISORI DELLA FONDAZIONE LOMBARDIA PER L'AMBIENTE

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

COMUNICA

che, ai sensi della disposizione sotto riportata, il Consiglio regionale deve procedere alla designazione di due componenti del collegio dei revisori della Fondazione Lombardia per l'Ambiente.

Statuto della Fondazione – articolo 10.

Durata incarico: tre anni.

REQUISITI: i candidati devono essere in possesso dei requisiti professionali previsti dall'articolo 5 della legge regionale 4 dicembre 2009, n. 25 (Norme per le nomine e designazioni di competenza del Consiglio regionale) e, in particolare, dell'iscrizione nel registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 (Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE e che abroga la direttiva 84/253/CEE), nonché dei requisiti prescritti dalle norme che disciplinano l'ente interessato.

I candidati non possono aver già ricoperto l'incarico di revisore della Fondazione Lombardia per l'Ambiente per due mandati.

Le **candidature possono essere proposte** dalla Giunta regionale, dai consiglieri regionali, dagli ordini e collegi professionali, da associazioni, enti pubblici o privati operanti nei settori interessati, organizzazioni sindacali, fondazioni o da almeno cento cittadini iscritti nelle liste elettorali dei comuni della Lombardia.

Ai sensi del comma 3 dell'articolo 3 della legge regionale 25/2009 e in riferimento alle finalità di cui all'articolo 1 della medesima legge, al fine di promuovere le pari opportunità tra uomini e donne, i soggetti titolati a presentare candidature sono tenuti a proporre, per gli organismi collegiali, nominativi di persone di entrambi i generi.

Le autocandidature sono inammissibili.

Il modulo da utilizzare per proporre una candidatura è disponibile nella sezione relativa alle nomine e designazioni del portale del Consiglio regionale della Lombardia (<https://www.consiglio.regione.lombardia.it/wps/portal/crl/home/attivita/lavori-dell-assemblea/nomine-e-designazioni-di-competenza-del-consiglio-regionale>) ed è così composto:

- 1) un **frontespizio**, che deve essere compilato in modo tale che la qualifica e il nome e cognome del proponente siano indicati chiaramente e sottoscritta da parte del proponente stesso;
- 2) una **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che il candidato deve compilare e sottoscrivere, ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000, attestandone la veridicità e completezza, per effettuare le dichiarazioni previste per legge**. Al modulo di candidatura è allegata l'informativa relativa al trattamento dei dati personali.

Con tale dichiarazione il candidato rilascia la liberatoria con cui si autorizza il trattamento e la diffusione di eventuali dati personali ulteriori ed eccedenti rispetto alla finalità istituzionale ai sensi del Regolamento

(UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del decreto legislativo 101/2018 (Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679).

Alla proposta di candidatura devono essere allegati:

- 1) il curriculum professionale in formato europeo, datato e firmato, includente gli specifici requisiti richiesti per la nomina;
- 2) fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- 3) una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, con la quale il candidato, attestandone la veridicità e completezza, dichiara di non aver mai ricoperto l'incarico di revisore della Fondazione Lombardia per l'Ambiente oppure, in alternativa, di aver già ricoperto questo incarico specificando il periodo del mandato (vedi Allegato).

L'Amministrazione si riserva le verifiche di rito circa le dichiarazioni rese, anche mediante l'acquisizione di certificazioni presso le competenti Autorità e/o banche dati.

Le candidature prive o carenti della documentazione prescritta sopra indicata sono dichiarate inammissibili. È fatto salvo quanto previsto dall'articolo 3, comma 6, della legge regionale 25/2009, circa la possibilità di integrare la documentazione incompleta.

Per quanto non espressamente indicato nel presente comunicato si fa comunque rinvio alla legge regionale 25/2009, nonché alle norme vigenti e all'ordinamento che disciplina l'ente interessato.

Le proposte di candidatura, sottoscritte dal proponente e indirizzate al Presidente del Consiglio regionale, devono pervenire, a pena di inammissibilità, entro il termine perentorio di

mercoledì 15 giugno 2022 – ore 12.00

Le proposte di candidatura devono pervenire al Consiglio regionale mediante (opzioni alternative):

- 1) **consegna IN ORIGINALE al protocollo generale del Consiglio regionale**, via G.B. Pirelli, 12 – 20124 Milano (da lunedì a giovedì, ore 9.00 – 12.00 e ore 14.00 - 16.30, al venerdì ore 9.00 – 12.00);
- 2) **spedizione IN ORIGINALE tramite raccomandata con avviso di ricevimento**, indirizzata a Consiglio regionale della Lombardia – UO Lavori d'Aula e Nomine – via Fabio Filzi n. 22 – 20124 Milano;
- 3) **trasmissione tramite posta elettronica certificata nominativa (PEC)** – al seguente indirizzo: protocollo.generale@pec.consiglio.regione.lombardia.it.

Si riporta, per ulteriore chiarezza, il testo dell'art. 10 dello statuto della Fondazione:

“Art. 10

Organo di revisione contabile

Il Collegio dei Revisori Legali è composto da tre membri di cui due designati dal Consiglio della Regione Lombardia e uno, congiuntamente, dalle cinque Università di cui all'art. 4.

Tutti i membri devono essere iscritti nel Registro dei Revisori Contabili istituito presso il Ministero di Grazia e Giustizia.

I Revisori Legali restano in carica tre anni e possono essere rinominati per una sola volta.

I componenti scaduti del Collegio dei Revisori Legali restano in carica sino a quando siano essi confermati o siano nominati i loro successori.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione provvede in caso di vacanza di un Revisore Legale a chiederne la sostituzione al Consiglio della Regione Lombardia o alle Università; il Revisore subentrante resta in carica sino allo spirare del termine previsto per la permanenza in carica del Revisore da lui sostituito.

Il Presidente del Collegio dei Revisori Legali è eletto a maggioranza di voti dai membri dello stesso.

Il Collegio dei Revisori Legali e i singoli componenti dello stesso subentrati a Revisori venuti a mancare sono nominati dal Consiglio della Regione Lombardia.

Gli emolumenti spettanti al Collegio dei Revisori Legali verranno determinati secondo quanto previsto dalla legge, con riferimento alle tabelle professionali, nella misura minima.”

Gli incarichi di cui alla legge regionale 25/2009 non sono cumulabili e l'accettazione della nuova nomina o designazione comporta la decadenza dall'incarico ricoperto, **fatta salva la possibilità di cumulo di due incarichi di componente di collegio sindacale o di revisore legale** (articolo 10, comma 3).

Il presente comunicato è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e nella sezione relativa alle nomine e designazioni del portale del Consiglio regionale della Lombardia (<https://www.consiglio.regione.lombardia.it/wps/portal/crl/home/attivita/lavori-dell-assembly/nomine-e-designazioni-di-competenza-del-consiglio-regionale>).

Per ottenere chiarimenti o informazioni relative alle nomine contattare l'Ufficio Organizzazione dei Lavori assembleari: telefono 02/67482.414 – 496.

Il Presidente
f.to Alessandro Fermi

**PROPOSTA DI CANDIDATURA PER IL COLLEGIO DEI REVISORI
DELLA FONDAZIONE LOMBARDIA PER L'AMBIENTE**

Modulo integrativo per il candidato

Dichiarazione specifica richiesta dal comunicato del Presidente del Consiglio

Il/La sottoscritto/a

con riferimento alla candidatura alla carica di componente del Collegio dei revisori

dichiara

ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), sotto la propria responsabilità, e consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni non rispondenti a verità, formazione e uso di atti falsi, così come disposto dell'art. 76 del citato d.p.r. 445/2000:

di **NON** aver mai ricoperto l'incarico di revisore della Fondazione Lombardia per l'Ambiente;

oppure, in alternativa,

di avere già ricoperto l'incarico di revisore della Fondazione Lombardia per l'Ambiente nei seguenti periodi _____.

Luogo, data

Firma del dichiarante
